

ISCHIA MAGAZINE

Turismo, arte, cultura, tradizioni, sport ed eventi

TERRA DI CULTURA E TRADIZIONI



numero 02

MARZO- APRILE 2023

RIVISTA A CURA DEGLI ALLIEVI DELL' ITT "CRISTOFARO MENNELLA"

"Ischia, chistu mare è
sempre blu!"



Sommario



**Istituto d'Istruzione Superiore
Cristofaro Mennella**

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

Ischia NAISO12008

CERTIFICAZIONE TÜV SÜD



6

L'Editoriale dell'Arte. Prof. V. Capossela

5

L'Editoriale: La forza delle tradizioni

9

Encomio agli "Angeli del fango"

10

ERASMUS+: si vola a Granada

13

La Pasqua di Forio

12

Urban Art a Ischia

11

Cromoterapia e Fotografi Ischitani

13

Decimana Santa

16

Passio Christi

14

Il Cristo del Lantriceni a Forio

18

"Allor che nel Sepolcro Gesù fu rinserrato

19

Forio...terra di secolari tradizioni (la corsa dell'angelo)

22

Napoli Femminile

Direttore Responsabile

Roberto Sica

Vicedirettore

Vanessa Capossela

Capo Redattore

Martina Calise

Luigi Iacono

Art Director e Impaginazione

Laura Conte

Ginevra Di Meglio

Anna Impagliazzo

Redazione

Iatagan Laurentiu Vasile, Giulia Caredda, Angela Viviana Noviello, Agostino Trani, Erika Trani, Luis Hallulli, Miriam Matarese, Saverio Mennella, Julio Edward Nunez Hernandez, Junior Inmanuel Nunez Hernandez, Emiddio Castaldi, Suemy Calise, Leannis Esperanza Gomez Cuesta, Angelo Patalano, Ovianny Maria Vicioso Martinez, Alessandra Adamo, Anna Antonietta Ballirino, Ciro Calise, Francesca Castaldi, Francesca Manzi, Marianna Polito, Luigi Miragliuolo.

Photo Editor e Ricerca Iconografica

Nicole Sabato, Yasmine Ben Helal

Hanno collaborato a questo numero:

Grazia Cicala, Cristina Patalano

Si ringrazia :

**La Dirigente
dell'Istituto Cristofaro
Mennella**
Giuseppina di Guida

Ischia Magazine

Rivista a cura degli allievi dell'ITT "Cristofaro Mennella"
nell'ambito del progetto P.T.O.F. "ISCHIA MAGAZINE"

Numero 2 MARZO-APRILE 2023



Nota: Le immagini utilizzate per gli articoli sono, in parte realizzate dagli alunni e in parte scaricate dai social network o da internet. Le immagini sono utilizzate a scopo esclusivamente didattico.

EDITORIALE

La forza delle tradizioni

A cura del Direttore Responsabile Roberto Sica

Tradizioni storiche e identità, due concetti fortemente legati in un contesto territoriale, soprattutto se parliamo di un'isola come Ischia. Le tradizioni religiose e le manifestazioni legate all'Isola verde, in particolar modo quelle relative alla settimana santa, caratterizzano fortemente il territorio ischitano, calamitando sull'isola un vasto numero di turisti e appassionati, oltre a coinvolgere in maniera forte e verace, tutto il popolo di Ischia.



Forio: Actus Tragicus 2023 | © Giuseppe Mazzella

Tra le tradizioni più sentite sull'isola d'Ischia rientrano certamente le manifestazioni legate alle feste religiose, in particolare quelle della Pasqua. Dal venerdì santo, fino al lunedì in Albis, Ischia, e in particolare la comunità di Forio, dedica tante manifestazioni alle tradizioni pasquali, celebrando la morte di Cristo con le famose processioni dell' "Actus Tragicus" e della passione di Gesù, fino alla famosa "Corsa dell'Angelo" che da tantissimi anni vede la partecipazione di turisti e fedeli che si riversano in massa nelle piazze per prendere parte alle attività religiose e pasquali. Il tutto è vissuto, sia dai cittadini locali che dai turisti, con una grande enfasi e una partecipazione dirompente, soprattutto da parte delle confraternite religiose dell'isola, che tramandano tradizioni forti e una totale dedizione religiosa che si manifesta negli eventi vissuti nella Cattedrale e nelle varie chiese dell'isola.

I borghi dei comuni ischitani preparano con dedizione le celebrazioni della Santa Pasqua e allo stesso modo i turisti si lasciano trasportare dagli eventi con grande fascino. Si genera così un grande movimento che fonde insieme il sentimento religioso, la fede, le tradizioni dell'isola, i cittadini e il turismo. Appuntamenti immancabili ai quali è necessario partecipare per conoscere e comprendere l'identità ischitana.

L'Editoriale dell'arte

A cura del Vice Direttore Vanessa Capossela



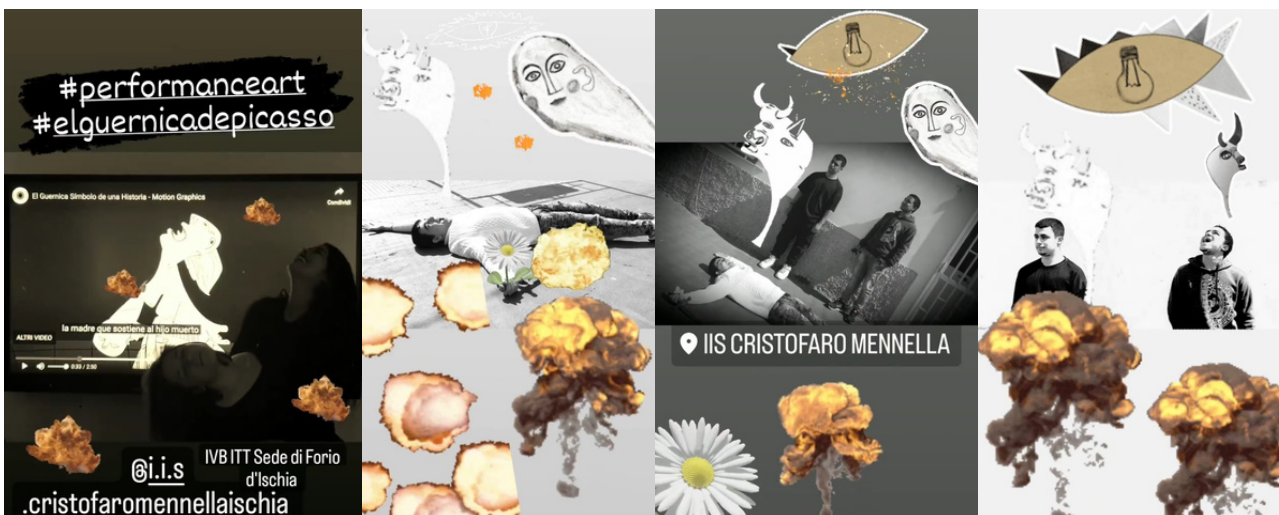
Filo conduttore delle attività didattiche interdisciplinari tra Arte e Territorio, lingue straniere, economia turista ed aziendale, scienze naturali e matematica è stato sempre il riferimento diretto, appunto, al nostro territorio: "Ischia, chistu mare è sempre blu". Pertanto, le attività laboratoriali artistiche sono state talvolta poste all'attenzione nel dettaglio del voler ricreare le 111 tonalità del colore blu, in gran parte delle sue sfumature; come?! Prendendo ad es. in arte, il periodo blu di Picasso e inscenandolo con movenze della Performance Art dallo studio di Gina Pane e servendosi del proprio corpo alla maniera del Body Painting con l'ausilio della musica in sottofondo, mossi dalle note di Domenico Modugno con la canzone "Volare" (Nel blu, dipinto di blu) del 1958... Fino a giungere al periodo rosa dello stesso Picasso, al periodo Africano ed infine al Cubismo con la reinterpretazione de "La Guernica" protagonista di un videoclip con voce narrante dell'alunno Gehister Dariel Morales Sosa a descrizione dell'opera d'arte in lingua spagnola.





Ma Ischia, come ormai ben sappiamo, è detta anche: **Ischia Isola verde**

Spesso si crede che il termine “Isola Verde” sia dovuto alla lussureggiante vegetazione presente sull’isola d’Ischia, ma ciò è errato. In realtà, il nome deriva dalla pietra preziosa presente sul Monte Epomeo, chiamata tufo, che ha un colore verde-grigiastro. Per tal motivo, negli ulteriori progetti d’Arte e Laboratori artistici come, ad esempio, nel secondo incontro CLIL tenutosi sabato 1° aprile 2023 con le classi V A e B ITT dell’Istituto “C. Mennella” d’Ischia con la partecipazione attiva del Dott. Renato Paolucci, laureato in Economia e Commercio, imprenditore dell’Azienda agricola “Novacoltura” (di origini italiane e formatosi in Australia) e con la collaborazione della Dott.ssa Kate Bednarčíková, esperta esterna, artista, Visual creations, nativa di Bratislava ed attiva a Napoli in qualità di Co-creator of Novacoltura, ci si è prefissati l’obiettivo di educare i ragazzi sull’Acquaponic e gli obiettivi dell’Agenda 2030 in connubio con Arte e Territorio dall’Impressionism, l’Astrattism e l’Early Modern in Europe; mettendo così in evidenza i beni culturali ed ambientali del territorio ischitano tra le varie sfumature del colore verde, all’incirca oltre 90 gradazioni di verde con relative sfumature; dal Monte Epomeo alla Riserva Naturale di Nettuno.





Tali correnti artistiche, inoltre, sono state studiate e fruite dal vivo in occasione della mostra interattiva: “Van Gogh: The Immersive Experience”, presso la Chiesa di San Potito a Napoli, per quanto riguarda principalmente il Post-Impressionism, dagli alunni aderenti del triennio ITT e finanche in occasione della partecipazione all’Erasmus + 2023, per le alunne del SAS, ad Amburgo; ove, studentesse e docenti accompagnatori ed in formazione hanno avuto modo di visitare i siti d’arte ed i beni culturali della città di Amburgo e del Museo Hamburger Kunsthalle, dall’arte antica medievale e moderna all’arte contemporanea; ed inoltre, le vicine cittadine fiabesche di Lubeca e Brema, con la loro affascinante storia, basti pensare alla Statua dei Musicanti di Brema, tratta dal celebre libro dei Fratelli Grimm.



GLI ANGELI DEL FANGO

La lettera di encomio per gli studenti di Ischia e Procida



Lettera di encomio per gli studenti delle isole di Ischia e di Procida che hanno sostenuto la popolazione di Casamicciola Terme, gravemente colpita dall'alluvione del 26.11.2022, denominati "angeli del fango".

L'alluvione dello scorso 26 novembre 2022 ha sconvolto nuovamente Casamicciola, ha scavato violentemente un solco che ha diviso in due l'isola d'Ischia, tanto amata ed apprezzata per le sue bellezze fin dall'antichità, come sappiamo dal ritrovamento della Coppa di Nestore. Abbiamo pianto nuovamente per giovani vite cancellate in un attimo dalla furia di madre Natura, tanto generosa con la Vostra isola, quanto severa nel punire le disattenzioni e le mancanze di rispetto nei suoi confronti da parte dell'uomo.

Questo nuovo tragico disastro naturale, così vicino a quello del terremoto del 2017, ed altre alluvioni recenti, hanno messo a dura prova le nostre coscienze, così come le notizie, la visione e le storie veicolate dai media hanno atterrito i nostri animi.

Poi sono arrivate le vostre immagini a risollevarci i nostri spiriti e a darci fiducia. Vi abbiamo visti stanchi e sporchi, ma tutto sommato sorridenti. Insieme al compito svolto dalla Protezione Civile e dai Vigili del Fuoco è stato il vostro esempio a rimettere in piedi Casamicciola, l'Isola d'Ischia e tutti noi, che, in quei giorni di fine novembre, abbiamo condiviso, con enorme tristezza nel cuore, il dramma conseguente all'alluvione.

Sono stata bene lieta, quindi, di ricevere dalla D.S. del Mennella, in qualità di presidente dell'ambito 15, l'elenco dei nomi dei nuovi "Angeli del fango", studenti delle scuole di Ischia e di Procida, che, anziché abbandonarsi alla disperazione, nelle ore immediatamente successive all'alluvione dello scorso 26 novembre, hanno avuto la forza di reagire, imbracciare gli strumenti necessari e far tornare Casamicciola verso la ripresa delle attività quotidiane.

Voi, come già i ragazzi del 1966 a Firenze, che contribuirono ad affrontare l'emergenza successiva all'alluvione del 4 novembre e che furono di supporto alla prima ricostruzione, siete il fiore all'occhiello di questa gioventù e, pertanto, meritate non solo questo semplice e sentito encomio, ma, mi auguro, anche altre benemerienze ed attestati di riconoscimento da parte di altre Autorità, in modo che tutti riconoscano la purezza e la bontà del vostro gesto, donato gratuitamente, a comprova della genuinità dei vostri sentimenti, che rappresentano il tratto comune alla vostra generazione.

Grazie a nome di tutta la comunità scolastica dell'Ambito Territoriale di Napoli.

IL DIRIGENTE Ambito Territoriale di Napoli Luisa Franzese

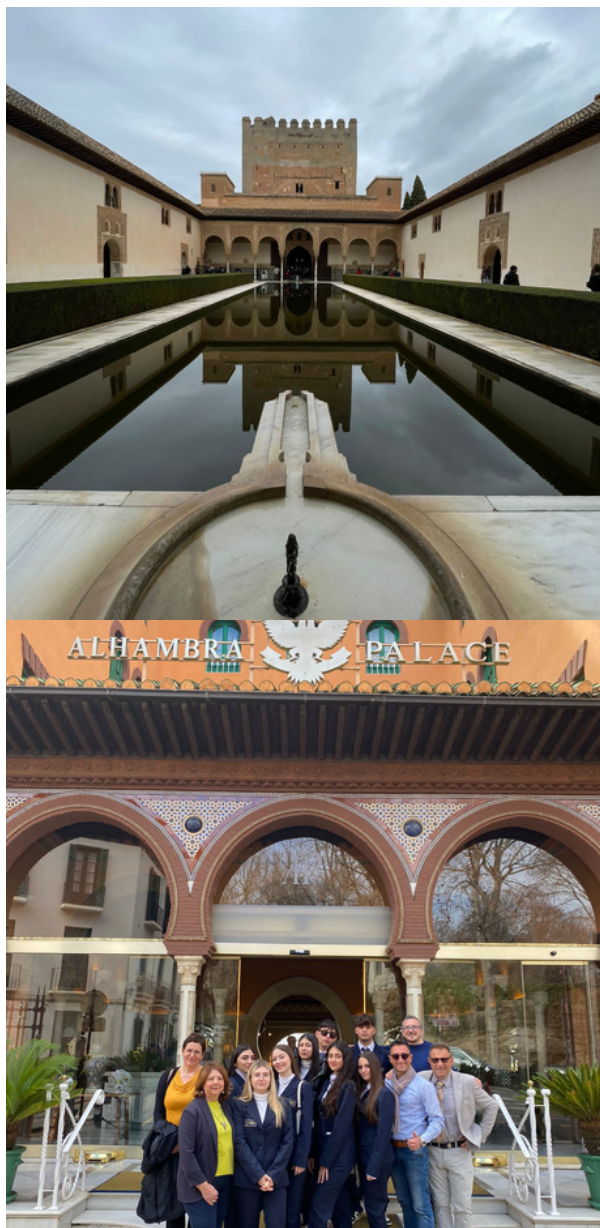
Erasmus+: Si vola a Granada

Nella prima settimana di Febbraio l' Istituto Tecnico Cristofaro Mennella, ha permesso ad un gruppo di alunni di varie classi di partecipare al progetto Erasmus + a Granada, in Spagna.

Oggetto del Bando di selezione, destinato agli alunni del Cristofaro Mennella era il seguente: Bando di selezione studenti per la partecipazione al programma ERASMUS+/AZIONE KA122 "Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - "Ambito SCH - Progetto B.I.G. EUROPEAN COMMUNITY (BORNHEIM, ISCHIA, GRANADA).

La Dirigente, prof.ssa Giuseppina Di Guida, ha presentato il progetto Erasmus+ B.I.G. European Community (Bornheim, Ischia, Granada) Mobilità per l'apprendimento individuale.

Grazie alla realizzazione del progetto Erasmus+, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Cristofaro Mennella" ha continuato il suo un percorso di modernizzazione ed internazionalizzazione già avviato con la precedente esperienza di progetti Erasmus Plus nell' anno scolastico 2021/22 e con la progettazione di diversi P.O.N. e P.O.R. realizzati all'estero, finanziati negli anni scolastici precedenti.



Gli studenti, sono stati invitati a partecipare alla preselezione per l'ottenimento delle seguenti borse di studio previste nel quadro della mobilità individuale ai fini dell' apprendimento Erasmus+ Ambito SCH (Mobility of learners ad Staff in School Education - Mobilità ai fini dell'apprendimento): n. 8 borse di studio per Granada (Spagna) della durata di 12 giorni (10 di mobilità e 2 di viaggio).

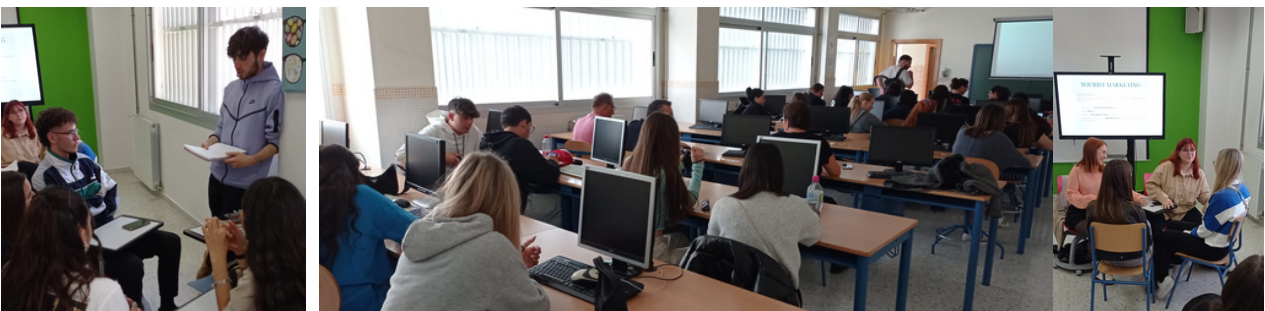
Obiettivi del progetto sono quello di acquisire una maggiore consapevolezza in termini di appartenenza all'identità europea, di promuovere il confronto come strumento di miglioramento, rafforzare le competenze linguistiche e professionali, favorire la mobilità agli allievi in situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale, offrire nuove opportunità in ambito scolastico, professionale e sociale e infine, favorire la dimensione internazionale della scuola.



Dopo una selezione accurata, svolta tramite dei colloqui attitudinali rivolti a tutti gli alunni interessati a questa esperienza, la commissione, composta da docenti interni all'istituto, ha potuto, in tal modo, prendere in considerazione le motivazioni presentate, stilando una graduatoria di accesso.

Nella settimana che precedeva la data stimata di partenza, la Preside ed altri docenti appartenenti alla commissione hanno pubblicato i nominativi dei vincitori della borsa di studio. Il 5 Marzo i ragazzi selezionati sono partiti dall'aeroporto di Napoli Capodichino alla volta di Malaga, con scalo a Madrid.

Ad aspettare vi era il transfer per un totale di 13 alunni e docenti, il quale sono stati accompagnati presso l'hotel Los Angeles a Granada.



I giorni seguenti sono stati trascorsi con visite guidate in vari musei e luoghi d'importanza storica come L'Alhambra e la scuola Hurtado de Mendoza, i quali sono stati accolti con molta empatia e gentilezza. Domenica 12 marzo i ragazzi hanno visitato il famosissimo museo di Picasso a Malaga.

Quest'esperienza si è rivelata molto interessante e costruttiva, in quanto ha permesso agli alunni, ma anche ai docenti accompagnatori, di ampliare il loro bagaglio culturale e la loro prospettiva del mondo, allargando la propria visione e ci ha permesso di socializzare, imparare e approfondire la lingua spagnola e di conoscere luoghi di grande interesse paesaggistico, culturale e artistico.



URBAN ART A ISCHIA: DALLA STREET GALLERY A FORIO, AL MURALES DI JORIT



La Street art o chiamata anche arte di strada è una forma particolare dell'arte moderna che si manifesta specialmente nei luoghi pubblici, utilizzando varie tecniche come bombolette spray, colori acrilici, ecc.

Questo tipo di arte non va confusa con il vandalismo giovanile che imbrattano gli arredi urbani bensì dev' essere una forma di arte senza filtri che esprime libertà e spontaneità. Inoltre si crea una connessione tra l'artista e l'urbanizzazione, con il solo scopo di essere notati e apprezzati attraverso la trasformazione di luoghi grazie alla creatività di questo tipo di arte.

Tra gli strumenti più utilizzati per la street art abbiamo la bomboletta a spray che riesce a creare sfumare ed effetti di chiaroscuro e grazie alla sua facilità nell'utilizzo la rende perfetta per questa disciplina. Lo stencil riesce a realizzare immagini di un realismo impressionante. L'artista prepara lo stencil che una volta pronto si reca nella zona da dipingere, applica la sagoma al muro e la riempie di colori. Il murales indica quelle pitture realizzate su un soffitto, su una parete o su un muro.

Gli artisti dipingono dei veri e propri quadri moderni con pennelli, colori, spatole, graffietti e altre tecniche. Anche sulla nostra isola è sviluppata questa tecnica in particolare a Forio dove un artista, Salvatore Iacono, ha messo a disposizione la sua casa per visitare ed eventualmente aggiungere qualche frase o qualche al muro ma sempre nel rispetto di tutte le regole. Anche noi gruppo scuola siamo andati a visitare questa casa, ammirando le bellezze di questo tipo di arte e lasciando il segno con qualche frase.

È stata davvero una bella esperienza e abbiamo avuto la fortuna di conoscere ed intervistare il signor Salvatore per scoprire questo mondo. Anche sul lungomare di Forio, alla Chiaia, sul muro troviamo varie raffigurazioni di street art seguite anche all'interno della galleria che si trova al Soccorso.

Ad Ischia alla spiaggia della Pagoda si possono osservare altri tipologie di disegni e scritte fatte proprio dagli isolani. Mentre al "Liceo Giorgio Buchner" è venuto Jorit a creare lo splendido murales che raffigura Santa Restituita, la santa patrona dell'isola, reinterpretata da un volto di una donna di colore incorniciato da una kefiyah e occhi azzurri secondo lo stile e sensibilità dello street artist; questo murales è situato sulla facciata della scuola. Questo tipo di arte è molto sviluppato anche sulla nostra straordinaria isola e rappresenta una tappa importante per i turisti appassionati di arte.

LA PASQUA DI FORIO



LA DECIMANA SANTA

IL CRISTO DEL LANTRICENI A FORIO

In questo anno il comune di Forio è stato protagonista di un evento storico che ha reso partecipe l'intera popolazione dell'isola e non. Per la prima volta nella storia è sbarcata la venerata immagine del Cristo Morto di Procida datato 1728 del M^o Carmine Lantriceni in occasione dei solenni festeggiamenti in onore di Maria SS.ma Addolorata.

Su richiesta del parroco della Parrocchia di San Sebastiano M. in Forio e del Comitato dei festeggiamenti e con la collaborazione delle diocesi di Ischia e di Napoli il 26 marzo 2023 il Cristo Morto è sbarcato a Forio. All'accoglienza erano presenti tutte le rappresentanze dei comuni dell'isola d'Ischia, le autorità civili, militari e religiose. Numerosi erano i fedeli che vi hanno partecipato.

L'icona del Cristo è stata poi esposta alla venerazione dei fedeli nella Parrocchia di San Sebastiano in Forio. Approfittando di tale occasione, le classi quarte dell'indirizzo Tecnico Economico Turistico hanno fatto visita ascoltando la spiegazione del Priore della Congrega dei Turchini in Procida e delle Prof.sse Capossela e Capodanno.





Venerdì 31 marzo, al termine della Santa Messa Solenne, le statue della Vergine Addolorata e del Cristo Morto hanno percorso le strade principali di Forio.

Un lungo corteo formato da rappresentanze parrocchiali e comunali e da migliaia di fedeli accompagnava la processione penitenziale. Rilevante era anche il gran numero di bambini e giovani che ogni anno vi partecipano. Tra questi ultimi vi erano presenti anche gli studenti dell'Istituto Cristofaro Mennella.

Al termine della processione il Cristo Morto ha fatto ritorno verso l'isola di Procida.

A cura di Agostino ed Erika Trani



PASSIO CHRISTI...

L'associazione Actus Tragicus giunge alle 33^a edizione la rappresentazione della Passione di Cristo organizzata dall'Associazione Actus Tragicus e patrocinata dal Comune di Forio.

Ogni anno il venerdì che precede la Pasqua di Resurrezione, Forio si trasforma nella Gerusalemme di duemila anni fa. Uno spettacolo molto suggestivo, connubio di folklore, umanità, mistero, dolore e senso del sacro, messo in scena con costumi d'epoca. Quest'anno il cast è riuscito a contare più di duecento partecipanti che da settimane si preparano a realizzare un evento di importanza nazionale.

Molteplici sono le scene che arricchiscono l'evento come ad esempio il battesimo di Gesù, l'Ultima Cena, il Pretorio di Pilato e tante altre che si concluderanno con la crocifissione e la deposizione nella suggestiva location della Chiesa del Soccorso.

Notevole è la partecipazione del pubblico che ogni anno accresce per vivere questa manifestazione che oltre al fattore scenico tende a testimoniare l'unico modello di vita, Gesù Cristo.



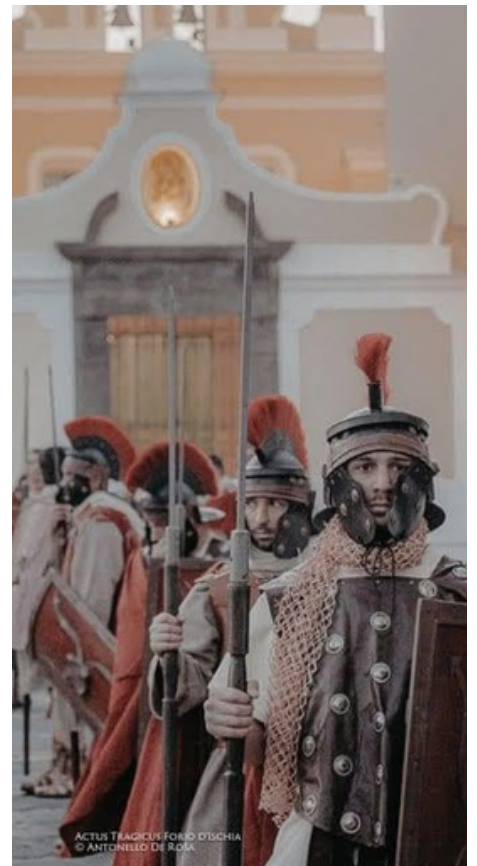
PASSIO CHRISTI...



Forio: Actus Tragicus 2023 | © Giuseppe Mazzella



Forio: Actus Tragicus 2023 | © Giuseppe Mazzella



ACTUS TRAGICUS FORIO D'ISCHIA
© ANTONELLO DE ROMA

ALLOR CHE NEL SEPOLCRO GESÙ FU RINSERRATO

Quest'anno per la prima volta è andata in scena "Allor che nel sepolcro Gesù fu rinserrato".

Nasce da un'idea di Gaetano Maschio prendendo spunto da "La Desolata" del M° Giacinto Lavitrano.

L'opera si sofferma su quelle che furono le ore dolorose della Vergine Maria lasciato il sepolcro. La Madre di Cristo ripercorre la via del Calvario dove riceverà il cordoglio della Veronica e ascolterà il "Mea culpa" del popolo dall'imponente canto "Gerusalemme Ingrata".

L'atto si conclude con la Vergine accolta da San Giovanni, dove riceverà l'abbraccio di un pentito San Pietro.

Una Rappresentazione unica nel suo genere, dove una storia di circa duemila anni si fonde con le tradizioni, la storia e la cultura della nostra Forio.



GIACINTO LAVITRANO

Giacinto Lavitrano nacque a Forio nel 1875 da Francesco, zio del cardinale Luigi Lavitrano. A causa del terremoto del 1883 per problemi lavorativi parte della sua famiglia si trasferì in Algeria. Giacinto però restò a Forio, insieme ad uno dei suoi fratelli, nella casa natale (oggi sede dell'indirizzo economico turistico - Istituto C. Mennella).

Al termine degli studi di composizione e armonia si dedicò totalmente alla musica, e dopo qualche anno decise anche lui di partire alla volta dell'Algeria per varie incomprensioni tra musicisti locali. I Lavitrano divennero un punto di riferimento per la comunità algerina, le doti del musicista vennero apprezzate a tal punto di diventare organista della cattedrale di Sant'Agostino e promotore di una banda musicale. La storia racconta che non sia mai ritornato a Forio, ma che per molti anni inviò al parroco della Parrocchia di San Sebastiano, Mons. Luigi Capuano, un'opera da lui composta, per organo, coro e solisti. "La Desolata" è ispirata all'immagine della Madonna Addolorata. La composizione dell'opera è formata da sette brani ed è stata scritta nel corso di sette anni. Le copie degli spartiti furono trascritti dal M° Cav. Giuseppe Colella e oggi eseguiti dal M° Giuseppe Iacono (Prof. Don Peppino) e dalla Schola Cantorum Lauretana nel giorno dei festeggiamenti dedicati alla Vergine Addolorata.

Articolo a cura di Trani Agostino



FORIO... TERRA DI SECOLARI TRADIZIONI!



A distanza di un anno ritorna la secolare Corsa dell'Angelo. La sacra rappresentazione organizzata dall'Arciconfraternita di Santa Maria di Visitapoveri riempie il Corso principale di Forio di isolani e turisti provenienti da tutto il mondo per ammirare questa bellissima manifestazione.

La domenica di Pasqua viene rappresentata la resurrezione di Cristo sulla base della quale s'immagina l'incontro della Madonna con il Redentore.

Le statue dell'evento sono: Gesù risorto, la Madonna e San Giovanni, esse furono scolpite in legno da un artigiano di Napoli tra il 1756 e il 1757, e l'Angelo, protagonista della corsa, fu scolpito da Vincenzo Mollica ed è ricoperto di oro zecchino. Sulla base dell'Angelo troviamo l'annuncio pasquale "Regina Coeli laetare, alleluja" scritto in caratteri d'oro. L'Angelo che viene usato durante la manifestazione, è una copia di quello custodito all'interno dell'Arciconfraternita Santa Maria Visitapoveri.

Intorno alle dodici, dopo la Santa Messa, la processione procede dalla chiesa per raggiungere il corso principale, dove viene intonato il canto del "Regina Coeli" formato da un coro di poderose voci e dal popolo che non conosce il latino; l'Angelo si volge verso il Cristo e viene ripetuto il canto. Fatti tre inchini l'Angelo spicca la prima corsa e arrivato al crocevia, il coro intona il "Regina Coeli" e ripete tre inchini ma questa volta verso la Madonna.

Dopo averli fatti tre volte l'Angelo si ferma sotto il campanile della Chiesa di Santa Maria di Loreto.

Intanto, le due statue della Madonna e San Giovanni avanzano lentamente fino all'altezza del Vico Piazza.





A questo punto, viene fatto scivolare il velo dal volto della Madonna che, di corsa, percorre il breve tratto che ancora la separa dalla statua del Cristo e si ferma alla sua sinistra.

La folla esplode in un grido difficilmente definibile, mentre le campane suonano a gloria e dai balconi, che fiancheggiano il corso, viene lanciata una pioggia di coriandoli ed il coro intona il “Regina Coeli”.

A questo punto avanza lo stendardo che si ferma dinanzi al Cristo e la Madonna e, dopo il canto del “Regina Coeli”, l’alfiere lo abbassa fino a terra in segno di omaggio, facendo, però, attenzione a rasentare la terra senza toccarla con le penne del pennacchio.

Il rito si ripete tre volte di seguito senza interruzione. Se riesce in questo esercizio si assicura la prerogativa di ripeterlo l’anno successivo.

Terminata la sacra rappresentazione, si ricompone la processione che passando lungo le strade del paese giunge prima alla Basilica di San Vito, poi alla chiesa di San Sebastiano e successivamente fa ritorno alla chiesa dell’Arciconfraternita.





Napoli Femminile: il calcio rosa a Napoli e a Ischia



Da circa 15 anni a Napoli si sta incrementando una delle società più promettenti nel mondo del calcio femminile italiano: si parla del 'Napoli femminile', una società formatasi nell'anno 2003, debuttando nella serie C campana: Un notevole obiettivo raggiunto dalla società calcistica, è stato grazie all'unione con la Venus Napoli e la sponsorizzazione con i brand italiani Carpisa e Yamamay il raggiungimento della serie B, fino ad evolversi progressivamente giungendo in serie A nell'anno 2012, tuttavia, la permanenza è durata soltanto un paio d'anni, durante i quali il Napoli femminile ha raggiunto il quinto posto in serie A, miglior risultato di sempre.

Tra gli anni 2017 e 2020, il Napoli Femminile, dopo la fusione con il Napoli Dream Team, passa nuovamente dalla serie C alla serie B grazie allo straordinario lavoro del presidente Lello Carlino, vincendo il campionato senza neppure una sconfitta.

Nel 2019-20 è nuovamente serie A, con una squadra molto competitiva in Italia, seguita poi dal periodo Covid che ha segnato una nuova retrocessione in serie B dopo la sconfitta nel derby contro il Pomigliano.

Quest'anno questa giovane e grintosa società aspira nuovamente a rientrare in serie A.

Il loro centro sportivo si trova presso Agnano denominato Due Palme.

Riteniamo considerevole da parte di questa ambiziosa associazione calcistica, la sua inclusività, in quanto, non è usuale vedere donne praticanti questo sport, generalmente visto maggiormente in ambito maschile.







Istituto d'Istruzione Superiore
CRISTOFARO MENNELLA